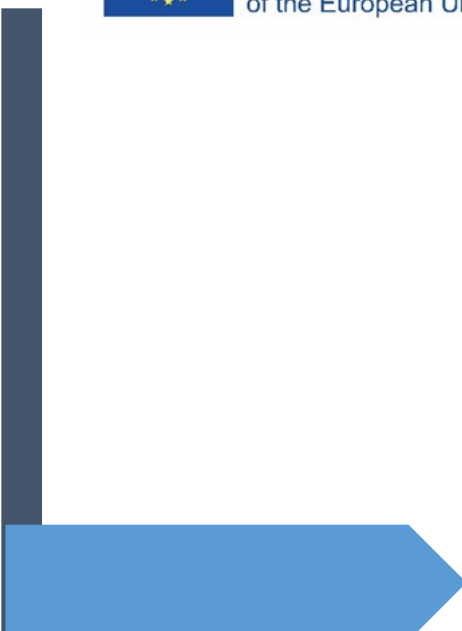




Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



**RACCOLTA DI BUONE PRATICHE
PER PREVENIRE L'ABBANDONO
SCOLASTICO E REINSERIRE I
GIOVANI CHE ABBANDONANO
PRECOCEMENTE LA SCUOLA
NELL'ISTRUZIONE, NELLA
FORMAZIONE O NEL MERCATO
DEL LAVORO**



DROP OUT

Pratiche preventive e integrazione sul
posto di lavoro per i giovani con difficoltà
accademiche

Numero del progetto: 2022-1-FR01-KA220-SCH-000088118

CONTENUTO

İÇİNDEKİLER

A proposito del progetto DROP'OUT.....	2
Sfondo.....	2
Obiettivi.....	2
Risultati principali.....	3
Buone pratiche per prevenire il congedo scolastico precoce e reinserire i giovani che abbandonano prematuramente la scuola nell'istruzione/formazione o nel mercato del lavoro. .4	
A livello di politica nazionale/regionale/locale.....	4
Buone pratiche a livello di progetto.....	7
Buone pratiche come iniziative civili/sociali.....	14
Iniziative del mercato del lavoro.....	17
ANNEXES.....	21
PARTNERS.....	22

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e le opinioni espresse sono tuttavia quelle del l'autore(i) e non riflettono necessariamente quelle del l'Unione europea o del l'Agenzia europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne responsabili.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



A PROPOSITO DEL PROGETTO DROP'OUT

SFONDO

Attraverso la letteratura, il contesto della disoccupazione giovanile in Francia e in Europa, una messa in discussione dei metodi di insegnamento e di apprendimento, sembra che le difficoltà scolastiche vissute dai giovani siano un ostacolo alla crescita economica e all'occupazione. Ostacola la produttività e la competitività e promuove la precarietà e l'esclusione sempre più importanti nei nostri paesi occidentali. I giovani che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione (collegamento tra abbandono e integrazione nella vita attiva e professionale) sono destinati a soffrire **di una mancanza di competenze e qualifiche per garantire il loro futuro**. È probabile che conoscano più rapidamente di altri la disoccupazione, l'esclusione sociale a volte persino la delinquenza e vi sono rischi reali di sprofondare nella violenza, associati a molti disturbi comportamentali che accentuano il divario tra loro, la società e il mondo del lavoro. I bisogni si rivelano in questa fase di natura più pedagogica che tecnica. Ci sarà anche la necessità per gli insegnanti e formatori di **immaginare i contenuti in termini di media, in metodi di facilitazione** (es. MOOC, corso online gratuito e di massa e con diversi metodi di partecipazione come visioni, forum, ecc) per gli studenti che non sono necessariamente dotati di competenze che sono abbastanza efficienti per sostituire gli strumenti tradizionali e si basano sulla conoscenza dei giovani in questo settore. Per questo, crediamo che il progetto DROP'OUT sarà un trampolino di lancio per offrire ai giovani che potrebbero aver rinunciato a iscriversi nuovamente in una logica di integrazione sociale e di lavoro e aiutarli a ritrovare fiducia e sicurezza dalle loro qualità intrinseche. Per insegnanti e aziende, è un percorso interessante per le prospettive di lavoro basato sulla motivazione dell'apprendimento sia per insegnanti che studenti.

OBIETTIVI

Il DROP'OUT mira a sistemi di istruzione e formazione professionale che siano efficaci e più orientati al lavoro, più probabilmente dedicati ai giovani e in un processo di ingresso nella vita lavorativa. Può aiutare a ridurre l'abbandono scolastico quando le rappresentazioni rimangono molto errate a causa della mancanza di conoscenza. Nei programmi di istruzione generale, la combinazione di educazione scolastica con immersione professionale può anche motivare gli studenti "demotivati" e aiutarli a prepararsi per l'ulteriore istruzione e percorsi di formazione professionisti dando quelle più opzioni. Questi sono i principali problemi educativi e di integrazione. Uno degli obiettivi è anche quello di essere in grado di introdurli all'apprendimento da piattaforme online e/o strumenti digitali insistendo sul fatto che non sono ignoranti dell'oggetto ma non sanno ancora che questo potrebbe essere un trampolino di lancio e riportarli sia a scuola che a lavoro. La digitalizzazione promuoverà il co-learning e la co-creazione di contenuti e conoscenze, la condivisione di interazioni di competenze tra il docente, il tirocinante e il referente dell'azienda. Essi mirano ad affrontare le sfide del successo educativo per tutti i giovani e possono eventualmente essere trasferibili ad altri pubblici su una logica pedagogica e metodologica (migranti, bambini molto piccoli, bambini soggetti a disturbi dell'attenzione, ecc.). Queste pratiche si basano su metodi che contribuiscono a ripristinare un posto tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro attraverso

strumenti di gestione dei conflitti, contributi di terzi, benevolenza e apprendimento (ad esempio controllo emotivo, gestione dello stress).

RISULTATI PRINCIPALI

- **Business Reference - Guida alla prevenzione e riparazione** (Questo documento) - una guida sulle "pratiche di prevenzione e riparazione" dei giovani nel de-scolarizzazione basata su contenuti di formazione per educatori sociali e accompagnatori giovanili nel processo di riconciliazione "scuola/ azienda".
- **Training Framework-** un manuale dettagliato che permette ai formatori di acquisire le conoscenze, il know-how e i processi pedagogici più adatti alle situazioni incontrate, con un filo conduttore comune alla pedagogia dell'azione guidata dall'educazione digitale.
- **Piattaforma online-** Fornire ai giovani in difficoltà metodi di apprendimento innovativi per promuovere il loro inserimento nel mercato del lavoro. Questa piattaforma online sarà anche adattata per supportare gli educatori ad acquisire le conoscenze necessarie per garantire il trasferimento e gli scambi con i giovani.
- **Kit Educativo e Centro Risorse-** offrirà metodi adattati i cui obiettivi prioritari sono di diffonderli ai formatori al fine di migliorare la loro esperienza e la qualità della formazione. Offrirà strumenti (studi di casi, risorse, moduli di formazione, schede prodotti e attività, ecc.).

BUONE PRATICHE PER PREVENIRE IL CONGEDO SCOLASTICO PRECOCE E REINSERIRE I GIOVANI CHE ABBANDONANO PREMATURAMENTE LA SCUOLA NELL'ISTRUZIONE/FORMAZIONE O NEL MERCATO DEL LAVORO

A LIVELLO DI POLITICA NAZIONALE/REGIONALE/LOCALE

FRANCIA

Per affrontare la questione dell'abbandono scolastico precoce e promuovere il reinserimento dei giovani, le autorità nazionali, regionali e locali in Francia hanno attuato varie politiche, strategie e programmi. Queste iniziative mirano a fornire supporto, guida e percorsi alternativi per gli studenti a rischio di abbandono, garantendo la loro formazione continua e la transizione di successo nella forza lavoro. Ecco una panoramica di un programma completo attuato dalle autorità di istruzione in Francia:

Titolo del programma: "Second Chance Education Program"

Obiettivi: Il Programma di Educazione alla Seconda Opportunità è progettato per prevenire l'abbandono scolastico precoce e facilitare il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente nel sistema educativo. I suoi obiettivi primari includono la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, l'offerta di opportunità educative per coloro che hanno lasciato la scuola e la fornitura di competenze e qualifiche per il futuro impiego.

Target Group: Il programma si rivolge principalmente ai giovani dai 16 ai 25 anni che hanno lasciato la scuola senza aver completato la loro istruzione secondaria. Si concentra sul raggiungere i giovani che abbandonano prematuramente e offrire loro l'opportunità di impegnarsi nell'istruzione e nella formazione.

Metodologia:

- *Sensibilizzazione e identificazione:* Le autorità identificano e localizzano attivamente i giovani che hanno abbandonato la scuola, le comunità locali e i servizi sociali. Questa sensibilizzazione aiuta a stabilire un contatto con i potenziali partecipanti e li informa sul programma.
- *Supporto individualizzato:* Il programma fornisce un supporto personalizzato ai partecipanti in base alle loro esigenze e circostanze specifiche. Consulenti e mentori dedicati lavorano a stretto contatto con ogni partecipante, offrendo guida, motivazione e piani di apprendimento personalizzati. Questo approccio assicura che il supporto sia personalizzato per affrontare le sfide e le aspirazioni uniche di ogni individuo.
- *Percorsi di apprendimento flessibili:* Per soddisfare le diverse esigenze e situazioni dei giovani che abbandonano prematuramente, il programma offre percorsi di apprendimento flessibili. Fornisce una serie di opzioni educative, tra cui la scuola part-time, la formazione professionale, l'apprendistato e l'apprendimento a distanza.

Queste alternative consentono ai partecipanti di proseguire la loro formazione bilanciando altre responsabilità, come il lavoro o gli impegni familiari.

- *Formazione professionale e sviluppo delle competenze:* Il programma sottolinea la formazione professionale e lo sviluppo delle competenze per migliorare l'occupabilità dei partecipanti. Collabora con aziende locali, industrie e fornitori di formazione per offrire programmi di formazione professionale pratici in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Questo approccio garantisce che i partecipanti acquisiscano competenze pratiche e qualifiche richieste dai datori di lavoro.
- *Sviluppo personale e sociale:* Oltre alle competenze accademiche e professionali, il programma attribuisce importanza allo sviluppo personale e sociale. Offre supporto in settori quali capacità di comunicazione, lavoro di squadra, fiducia in se stessi e orientamento professionale. I partecipanti ricevono assistenza per esplorare le opzioni di carriera, sviluppare le capacità di ricerca di lavoro e comprendere il mercato del lavoro.

Per facilitare l'attuazione del programma, le autorità di istruzione in Francia utilizzano vari strumenti, tra cui:

- **Information and Communication Technology (ICT):** Il programma sfrutta gli strumenti ICT per fornire risorse online, aule virtuali e piattaforme di e-learning, consentendo ai partecipanti di accedere a materiali educativi e impegnarsi nell'apprendimento remoto.
- **Servizi di orientamento professionale e consulenza:** consulenti di carriera dedicati aiutano i partecipanti a esplorare vari percorsi di carriera, identificare i loro punti di forza e interessi e prendere decisioni informate sulle loro scelte educative e di carriera.
- **Collaborazione con le organizzazioni comunitarie:** Le autorità collaborano con le organizzazioni della comunità locale, organizzazioni non profit e ONG per ampliare la portata del programma e fornire servizi di supporto aggiuntivi, come assistenza finanziaria e supporto sociale.
- **Sistemi di monitoraggio e valutazione:** per valutare l'efficacia del programma e identificare le aree di miglioramento, le autorità hanno messo in atto sistemi di monitoraggio e valutazione. Questi sistemi monitorano i progressi dei partecipanti, misurano i risultati dell'apprendimento e raccolgono feedback sia dai partecipanti che dagli educatori.
- **Riconoscimento di Prior Learning (RPL):** Il programma riconosce e valorizza le esperienze di apprendimento precedenti e le competenze dei partecipanti, consentendo loro di ottenere crediti per le loro competenze e conoscenze esistenti. Questo riconoscimento incoraggia i partecipanti riconoscendo i loro precedenti successi e progressi.

- Peer Support Networks: Il programma promuove reti di supporto tra pari per creare un senso di comunità e di appartenenza tra i partecipanti. I peer mentor, che hanno reinserito con successo nell'istruzione o nell'occupazione, forniscono orientamento e motivazione ai nuovi partecipanti.

Attraverso il Second Chance Education Program, le autorità dell'istruzione in Francia hanno dimostrato un impegno ad affrontare la questione dell'abbandono scolastico. Offrendo un supporto personalizzato, opzioni di apprendimento flessibili, formazione professionale e sviluppo olistico, il programma mira a consentire ai giovani che lasciano presto le competenze e la fiducia necessarie per avere successo nelle loro attività educative e professionali.

GRECIA

Il sistema di istruzione greco ha implementato sistemi di allarme rapido con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e facilitare il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola. Questi sistemi sono progettati per identificare gli studenti che sono a rischio di abbandono da indicatori di monitoraggio come la frequenza, rendimento accademico, e il comportamento. Individuando tempestivamente i segnali di allarme, le autorità educative possono intervenire prontamente e fornire un supporto mirato agli studenti in difficoltà. La metodologia prevede un'analisi regolare dei dati per identificare modelli e tendenze, la collaborazione tra insegnanti, consulenti e genitori e l'implementazione di interventi appropriati e piani di apprendimento personalizzati. Gli strumenti utilizzati possono includere sistemi di monitoraggio degli studenti, software di gestione dei dati e risorse di supporto come tutoraggio, consulenza e programmi di mentoring. Le autorità valutano costantemente l'efficacia di questi sistemi per garantirne l'impatto sulla riduzione dei tassi di abbandono scolastico e sulla promozione di un reinserimento nel sistema educativo.

ITALIA

Giovani Sì è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. La Regione Toscana, nell'ambito del progetto GiovaniSì, attiva periodicamente strumenti e chiede sostegno per lo studio e la formazione dei giovani: Diritto allo Studio Universitario (DSU), Ricerca (Joint Research Grants; Istruzione Superiore e Ricerca), Borse di Studio Pegaso, Buoni Alta Formazione (Italia e all'estero), Formazione per settori strategici (Percorsi di Formazione Tecnica Superiore-IFTS e Progetti di Formazione Strategica), Istruzione e Formazione Professionale (IEFP), Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro), Formazione imprenditoriale, Orientamento, Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), Centri professionali tecnici e tecnici (PTP), Istituti tecnici e professionali (ITP), Carta universitaria "Studente di Toscana". Gli inviti sono rivolti ai giovani dai 14 ai 35 anni e sono finanziati con il programma regionale, ministeriale, Gioventù Garanzia, FSE+, Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e PNRR - NextGenerationEU risorse.

TÜRKIYE

"Early Warning and Monitoring System - EUS" è stato istituito nel 2022 dal Mone. EUS è un sistema basato su software, che può effettuare valutazioni relative a diversi indicatori; definisce gli studenti con rischi di abbandono scolastico precoce in una fase precoce e, in questo modo, offre la possibilità di un intervento precoce. Con questo sistema, che è in fase di pilotaggio, Mone mira ad aumentare il tasso di scolarizzazione, soprattutto a livello secondario superiore, al 100%.

"MESEMP - Vocational Education Center Programme" è stato implementato dal 2021 nelle scuole superiori professionali e tecniche sotto il coordinamento di Mone. Gli studenti registrati in MESMP hanno lezioni di teoria per un giorno a scuola e pratica di 4 giorni presso le aziende nei loro primi 2 anni. Le lezioni di teoria sono aumentate a 2 giorni negli ultimi 2 anni. Dopo l'undicesimo ^{grado} ricevono un certificato di operaio specializzato; e dopo il 12 ° grado ricevono un certificato di perfezionamento. Sotto MESEMP, non ci sono reparti predeterminati dal momento che vengono aperti seguendo la domanda degli studenti. Questo programma mira a mantenere gli studenti con un alto livello di assenteismo e a rischio di congedo scolastico precoce nell'istruzione e a sostenere il loro coinvolgimento nell'occupazione.

BUONE PRATICHE A LIVELLO DI PROGETTO

FRANCIA

"Reti di supporto per il successo degli studenti" comprende una serie di iniziative, programmi e servizi su misura per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. Queste reti riuniscono insegnanti, amministratori, consulenti, mentori, genitori e colleghi per collaborare a sostenere gli studenti in modo olistico.

Obiettivi : L'iniziativa mira a creare una rete completa di servizi di supporto all'interno delle scuole per prevenire l'abbandono scolastico e fornire l'assistenza necessaria agli studenti a rischio. L'obiettivo è migliorare l'impegno degli studenti, i risultati accademici e il benessere sociale.

Gruppo target: L'iniziativa si rivolge agli studenti a rischio di abbandono scolastico precoce, in particolare quelli provenienti da ambienti svantaggiati, gli studenti che affrontano difficoltà di apprendimento o quelli con bassa motivazione e impegno.

Metodologia:

- *Supporto multi-dimensionale*: L'iniziativa implementa un sistema di supporto multi-dimensionale all'interno delle scuole che affronta vari aspetti della vita degli studenti. Include supporto accademico, servizi di consulenza, programmi di mentoring e attività extrascolastiche per promuovere l'impegno e la motivazione degli studenti.
- *Intervento precoce e supporto personalizzato*: Le scuole identificano proattivamente gli studenti a rischio e forniscono interventi precoci. Consulenti

dedicati, insegnanti e personale di supporto lavorano a stretto contatto con gli studenti identificati, offrendo supporto personalizzato, guida e mentorship. Questo approccio personalizzato assicura che gli studenti ricevano l'assistenza di cui hanno bisogno per superare le sfide e rimanere connessi alla loro istruzione.

- *Collaborazione e partnership:* L'iniziativa promuove collaborazioni con le organizzazioni della comunità, i servizi sociali e le imprese locali per fornire ulteriori risorse e opportunità per gli studenti. Ciò include stage, programmi di esplorazione della carriera e accesso ai servizi di supporto al di là dell'ambiente scolastico.

Strumenti e risultati:

- Servizi di consulenza e piani di sostegno personalizzati.
- Programmi di mentoring per fornire orientamento e motivazione.
- Attività extrascolastiche e club per migliorare il coinvolgimento degli studenti e il benessere sociale.
- Collaborazione con organizzazioni di comunità e imprese per fornire risorse e opportunità aggiuntive.

L'iniziativa "Reti di sostegno per il successo degli studenti" offre un modello completo per prevenire l'abbandono scolastico e sostenere gli studenti a rischio. L'attenzione al supporto multidimensionale, all'intervento precoce, all'assistenza personalizzata e alla collaborazione con gli stakeholder è in linea con gli obiettivi del progetto DROPOUT. Questa prassi ottimale può contribuire allo sviluppo di reti di sostegno e di interventi efficaci nell'ambito del progetto, garantendo la prevenzione efficace dell'abbandono scolastico e il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola.

GRECIA

Titolo del progetto/programma: Reintegrazione attraverso la Seconda Opportunità: Un'iniziativa greca per prevenire l'abbandono scolastico

Obiettivi: L'iniziativa greca mira a prevenire l'abbandono scolastico e a sostenere il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola nel sistema scolastico.

Gli obiettivi principali sono:

1. Ridurre i tassi di abbandono scolastico al di sotto dell'obiettivo "Europa 2020" dell'Unione europea del 10%.
2. Migliorare i tassi di accesso alla seconda fase dell'istruzione secondaria.
2. Aumentare la partecipazione dei giovani alla vita democratica e promuovere la cittadinanza attiva.

Target Group: Il gruppo target di questa iniziativa comprende i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni che non hanno completato il ciclo inferiore dell'istruzione secondaria e rischiano di abbandonare prematuramente la scuola. Inoltre, l'iniziativa estende il sostegno ai giovani di età compresa tra 16 e 29 anni che non sono in istruzione, formazione o occupazione (NEET).

Metodologia: L'approccio greco adotta un quadro strategico per affrontare l'abbandono scolastico. Gli assi principali di questo quadro sono la prevenzione, l'intervento e la compensazione. L'iniziativa si concentra su misure di istruzione formale, apprendimento non formale e informale, nonché lavoro giovanile di qualità.

Strumenti e Misure:

1. Educazione compensativa e insegnamento correttivo: queste misure mirano a reintegrare gli studenti nel processo di apprendimento, consentendo loro di completare l'istruzione obbligatoria e migliorare il loro accesso alla seconda fase dell'istruzione secondaria.
2. Scuole di Seconda Opportunità (SCS): Istituito in conformità con la Gazzetta Governativa 1861/ B/ 2014, SCS sono scuole pubbliche per adulti nel contesto dell'apprendimento permanente. Essi offrono ai giovani di età superiore ai 18 anni, che non hanno completato i nove anni di istruzione obbligatoria, la possibilità di conseguire un diploma di scuola superiore e di integrarsi nella società e nella forza lavoro.
3. Osservatorio Institute of Educational Policy (IEP): l'IEP monitora ed elabora i dati per affrontare efficacemente l'abbandono scolastico, consentendo decisioni politiche basate su prove.
4. Misure politiche per la gioventù: queste misure promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica e alla cittadinanza attiva.

ITALIA

Il Servizio Impegno Scolastico (SAS - Servizio di Aggancio Scolastico) è un intervento integrato che mira ad accrescere la consapevolezza delle competenze già possedute (valorizzando molteplici intelligenze) e dell'autoefficacia del ragazzo a rischio di abbandono scolastico (o abbandono scolastico precoce). Lo studente in una situazione di abbandono prima sperimenta un "auto-svantaggio cognitivo", un fallimento esistenziale e poi fatica a ritrovare il senso della sfida educativa. In SAS, i bambini sperimentano uno stile educativo basato su un "approccio comunicativo in sintonia", centrato sulle affinità, empatia e vicinanza tra operatori e bambini e su un modello di valutazione non sanzionato, in cui il significativo rapporto informale svolge un ruolo decisivo.

Obiettivi : Obiettivo prioritario è quello di agire in stretto collegamento con le scuole, gli studenti, le famiglie e i servizi educativi educativi territoriali per offrire opportunità relazionali, di orientamento, di riorientamento e di istruzione agli studenti ad alto rischio o già in dispersione, per riattivare la motivazione alla formazione, all'apprendimento e alla "riconciliazione" con il mondo scolastico.

Gruppo target: Bambini 12/18 in situazione di abbandono scolastico o a rischio di dispersione

Metodologia: Le teorie prese come modello di ispirazione per la costruzione del progetto SAS sono legate alla teoria della mentalità (Carol Dweck), alla teoria dell'empowerment (Zimmerman e Rappaport) e al modello di apprendimento esperienziale Kolb (1984). Le varie attività proposte hanno pertanto come quadro metodologico di riferimento l'imperativo di promuovere la consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza in una prospettiva di crescita e di sviluppo, incoraggiare la transizione da una mentalità statica incentrata sulla percezione del fallimento a una mentalità dinamica e riattivante.

Il tutor e i formatori che guideranno i colloqui e i laboratori cercheranno di sviluppare in ogni ragazzo capacità meta-cognitive, cioè abilità che permettono di sviluppare l'auto-riflessione sui fenomeni cognitivi, realizzabili grazie alla possibilità di distanziarsi, osservare e riflettere sui propri stati mentali. La costruzione di una SAS si basa su alcuni principi pedagogico-istituzionali di riferimento:

Partenariato e lavoro di rete

Si riferisce all'idea che per affrontare questioni educative e sociali complesse (abbandono scolastico precoce e formazione) è necessario un approccio in cui diversi attori diversi si forniscono reciprocamente competenze/ risorse per offrire al territorio soluzioni innovative e percorsi di lavoro.

Motivazione/parere motivato

Oggi sembra rappresentare una delle interpretazioni più significative del tema dell'abbandono scolastico. Il recupero della motivazione personale, il senso dell'apprendimento, oltre ad essere uno degli obiettivi significativi della SAS, rappresenta un orizzonte di lavoro stimolante dal punto di vista della riflessione e della sperimentazione nei nostri contesti.

Pedagogia attiva

Oltre ad essere un potente stimolo al rinnovamento dell'insegnamento nelle offerte stimoli e tracce di lavoro (l'atelier, il laboratorio) per la sperimentazione di percorsi innovativi e personalizzati di contrasto alla dispersione.

Volontarietà

Lo studente può scegliere di contattare la SAS (in connessione con la rete di riferimento) e questo rappresenta un primo elemento di interesse e disponibilità al cambiamento che sono necessari per avviare percorsi di emancipazione e recupero della motivazione.

Parentesi

Il servizio SAS parte dal presupposto che, nel percorso evolutivo di un giovane che ha un rapporto conflittuale con la scuola (spesso accompagnato da altre difficoltà personali, sociali e familiari) fornisca una pausa (una parentesi) può essere utile per recuperare la motivazione allo studio, una certa autostima e il desiderio di tornare in gioco. Per questo motivo, la SAS non rappresenta un segmento del sistema educativo parallelo, ma la possibilità per il giovane di godere di una pausa per recuperare una certa solidità personale per affrontare efficacemente l'esperienza di apprendimento.

Autonomia pedagogica della SAS

Il modello SAS nell'esperienza belga, ma anche a Bologna, si basa su un'ampia autonomia pedagogica e organizzativa di ogni struttura che può adattare le proprie attività e percorsi alle

caratteristiche di un territorio, alle esigenze emergenti e alle caratteristiche e potenzialità degli operatori, pur avendo come riferimento gli obiettivi condivisi.

La famiglia come possibile fattore protettivo nei percorsi di contrasto alla dispersione

Il costante coinvolgimento e informazione delle famiglie nel progetto educativo personalizzato è uno dei punti centrali del modello SAS e si svolge periodicamente a partire dall'accoglienza e terminando con l'uscita del giovane dal servizio.

Team multidisciplinare di operatori

L'idea di fornire diverse competenze professionali all'interno delle squadre pedagogiche SAS (educatore, psicologo, assistente sociale, formatore professionale, insegnante) è una delle innovazioni più interessanti del servizio studiato e più in generale dell'approccio integrato nell'affrontare questioni sociali ed educative complesse come l'abbandono scolastico.

Strumenti e risultati:

Le azioni individuali e di gruppo che possono essere attivate all'interno del Servizio Coinvolgimento Scolastico possono essere suddivise nelle seguenti macro-categorie:

- Colloqui individuali di orientamento e/o riorientamento
- Attivazione di laboratori professionali, artigianali e creativi, laboratori sulla motivazione, l'autostima e la pianificazione personale, laboratori per lo sviluppo di competenze di base (soft skills), realizzati con professionisti* esperti* del settore, assistiti* da tutor con competenze pedagogiche, in grado di garantire la cura delle dimensioni del gruppo e gli accompagnamenti individuali a sostegno di percorsi personalizzati. I temi attorno ai quali si concentreranno i workshop.
 - attivazione di visite alla produzione/lavoro/artigianato del territorio;
 - incontri periodici con tutti gli attori del progetto: studente, famiglia, scuola, servizi di monitoraggio, verifica, riprogrammazione;
 - curare il "ritorno" alla scuola e/o al sistema formativo, attraverso la funzione mediativa del tutor, azioni di orientamento/riorientamento, attività concordate con i docenti/docenti interessati;

In secondo luogo, la **metodologia di Pedagogie de Chantiers** (Pedagogia di Cantiere) incoraggia e sviluppa nei partecipanti forme di cittadinanza attiva, attraverso attività concrete e pratiche. Le attività, da un lato, danno modo di imparare attraverso il fare, diventando attori attivi, al centro della loro formazione, e recuperando così fiducia nelle loro capacità. D'altra parte, attraverso il loro contributo al recupero e alla valorizzazione di un bene comune, danno ai partecipanti la sensazione di appartenere a una comunità e contribuire al benessere - essere di tutti. Questa metodologia è stata applicata da alcuni anni sul territorio bolognese per l'aggancio dei ragazzi che hanno abbandonato la scuola.

Obiettivi : Acquisizione di alcune competenze pratiche concepite come mezzo per rafforzare le soft skills (la cui mancanza è alla base dei meccanismi di esclusione sociale) fondamentali

per garantire i mezzi per l'autonomia e la libertà di scegliere il proprio percorso professionale e di vita.

Gruppo target:

- Bambini 12/18 in situazione di abbandono scolastico o a rischio di dispersione
- Minori stranieri non accompagnati
- Giovani NEET

Metodologia: È un approccio pedagogico che richiede allo studente di essere costantemente in azione, attraverso il quale imparerà. Svilupperà così capacità e senso critico grazie all'uso della sua conoscenza nel realizzare "qualcosa" tangibile, nella concretizzazione sul cantiere di cui è pienamente attore.

Le radici epistemologiche del concetto di Pedagogie de Chantiers sono *da far risalire al* periodo in cui le pedagogie attive, sviluppate nei primi anni settanta, si affermano come un movimento critico contro il precedente modello lineare e trans-missivo "da insegnante a alunno." I protagonisti del movimento sono studiosi ed educatori che, pur diversificando tecniche, metodi e contesti di applicazione, condividono i riferimenti di base: A.S. Makarenko, M. Montessori, J. Dewey, O. Decroly, R. Cousinet, C. Freinet. Gli elementi che caratterizzano le pedagogie attive sono:

- il riconoscimento dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento, con conoscenze precedenti relative alla propria esperienza;
- l'idea che l'apprendimento non debba più essere considerato come un percorso lineare e unidirezionale legato alle "abilità" e abilità dello studente;
- la promozione di attività formative che consentano la partecipazione e la messa in gioco di conoscenze, motivazioni e interessi personali dello studente;
- il riferimento all'esperienza concreta e vissuta in contesti partecipativi e reali in cui sperimentare per apprendere (ad esempio, il metodo naturale di Freinet 1974).

Strumenti e risultati:

La PDC si compone di 5 funzioni educative:

1. Ricezione
2. Attivazione
3. Comunicazione con il contesto territoriale
4. Monitoraggio
5. Orientation

Sono stati creati strumenti di gestione per ogni funzione educativa; È disponibile anche una guida pratica per la creazione di workshop in base alla pedagogia del sito.

TÜRKİYE

Il tasso più alto di abbandono scolastico è tra le scuole secondarie superiori in Turchia. E la scuola superiore VET prende il primo posto nelle cadute scolastiche tra la scuola secondaria superiore. Per aumentare il profilo delle scuole di IFP e abbassare i fogli di scuola nell'IFP, Mone ha avviato un progetto a livello nazionale:

"1000 Schools in VET Project" è stato avviato nel novembre 2021 da Mone.

Obiettivi:

- Ridurre le differenze tra le scuole di istruzione e formazione professionale e altre scuole superiori generali che mirano al successo accademico
- Fornire una formazione professionale che sia sensibile alle esigenze del settore, focalizzata sull'occupabilità e in collaborazione con le parti interessate.

Gruppo destinatario:

- Gruppo di gestione della scuola VET
- Insegnanti di VET
- Studenti dell'IFP

Metodologia:

- Fornire corsi di formazione per direttori, insegnanti e studenti dell'IFP
- Corsi di formazione sulle competenze di base
- Formazione per lo sviluppo personale
- Miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature tecniche

Risultati:

- **Corsi di formazione di base** per 40 mila studenti VET 951
- 6 mila 544 **corsi di sostegno** accademico per 62 mila 283 studenti VET
- **Formazione** di pronto soccorso per 45 mila 37 insegnanti di IFP per 81 mila 323 studenti
- 126 centri giovanili in cui è **stato** fornito sostegno allo sviluppo psicosociale per 205mila 172 studenti
- 5 mila 429 **giorni di** carriera per 103 mila 578 studenti
- **Giornate di** teatro e cinema per 15 mila 27 studenti
- 9 mila 494 **seminari sulla tossicodipendenza per** 320 mila 708 studenti
- 924 **corsi di** formazione per famiglie partecipanti da 9 mila 228 persone
- **Formazione online aperta per** 11 mila 58 **genitori**
- **Visite in famiglia con il motto "Incontro VET con le famiglie"** a cui hanno partecipato 13 mila 892 famiglie e 21 mila 390 studenti

Trasferibilità:

- L'approccio olistico del progetto
- Inclusione dei genitori e di ciascuna delle parti interessate nel processo
- Focus sullo sviluppo psicosociale e personale
- Utilizzo di strumenti digitali



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BUONE PRATICHE COME INIZIATIVE CIVILI/SOCIALI

FRANCIA

Il Service d'Aide aux Jeunes en Difficulté (SAJD) è un'iniziativa civile/sociale in Francia che mira a prevenire l'abbandono scolastico e a sostenere il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola. I suoi obiettivi includono fornire orientamento, sostegno e risorse ai giovani che affrontano sfide, promuovere il loro successo educativo e facilitare la loro transizione verso l'istruzione superiore o la forza lavoro.

Target Group: L'iniziativa si rivolge principalmente ai giovani a rischio o che hanno già abbandonato la scuola. L'attenzione è rivolta a coloro che affrontano varie difficoltà, come gli svantaggi socioeconomici, i problemi familiari, le difficoltà di apprendimento o le sfide di integrazione sociale.

Metodologia:

- *Sostegno individualizzato:*SAJD fornisce un sostegno individualizzato ai giovani, tenendo conto delle loro circostanze ed esigenze uniche. I professionisti formati, inclusi gli assistenti sociali e i consulenti, lavorano a stretto contatto con ogni partecipante per valutare la loro situazione, sviluppare piani d'azione personalizzati e fornire assistenza durante tutto il processo.
- *Consulenza e mentoring:* l'iniziativa offre servizi di consulenza per affrontare le sfide accademiche, personali e sociali che possono contribuire all'abbandono scolastico. Professionisti qualificati forniscono orientamento, supporto emotivo e consulenza ai giovani, aiutandoli a superare gli ostacoli e prendere decisioni informate per quanto riguarda la loro istruzione e il futuro.
- *Orientamento professionale e supporto alla carriera:*SAJD si concentra sull'orientamento professionale e sul sostegno alla carriera per migliorare l'occupabilità dei partecipanti e facilitare il loro reinserimento nell'istruzione o nella forza lavoro. Questo include aiutare i giovani ad esplorare le opzioni di carriera, fornire informazioni sui programmi di formazione professionale, apprendistati e opportunità di lavoro e aiutarli a sviluppare le competenze necessarie per l'occupazione.
- *Partenariati e referenze:*L'iniziativa collabora con vari soggetti interessati, tra cui scuole, autorità locali, agenzie per l'impiego e organizzazioni della comunità, per sfruttare le risorse e fornire un supporto completo. Attraverso le partnership, SAJD può indirizzare i giovani verso servizi aggiuntivi, come programmi di assistenza finanziaria, sostegno alla salute mentale o programmi educativi specializzati, per soddisfare le loro esigenze specifiche.

Strumenti:

- *Piani d'azione individualizzati:* i partecipanti ricevono piani d'azione personalizzati che delineano i loro obiettivi, azioni e tempi per il reinserimento o il successo educativo.

- Workshop e sessioni di formazione: SAJD organizza workshop e sessioni di formazione su vari argomenti, tra cui abilità di studio, tecniche di ricerca del lavoro, preparazione del colloquio e sviluppo personale.
- Risorse informative: L'iniziativa fornisce l'accesso a risorse informative, come materiali didattici, annunci di lavoro e opportunità educative, per supportare i partecipanti nel loro viaggio.

L'iniziativa SAJD esemplifica un'iniziativa civile/sociale che affronta efficacemente le sfide dell'abbandono scolastico e sostiene il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola. La sua attenzione al sostegno individualizzato, alla consulenza, all'orientamento professionale e ai partenariati è in linea con gli obiettivi del progetto DROP'OUT. Le lezioni apprese dal SAJD possono contribuire allo sviluppo di interventi su misura e sistemi di supporto all'interno del progetto, garantendo la prevenzione dell'abbandono scolastico e il reinserimento dei giovani che abbandonano la scuola.

GRECIA

Schools of Second Chance è un'iniziativa sociale in Grecia, volta a prevenire l'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione (ELET) e a sostenere il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente è nota come "Schools of Second Chance" (SCS). Questa iniziativa è stata istituita in conformità con la Gazzetta Ufficiale 1861/ B/ 2014.

Obiettivi: L'obiettivo primario delle Scuole della Seconda Opportunità è quello di offrire ai giovani di età superiore ai 18 anni che non hanno completato la scuola dell'obbligo di nove anni l'opportunità di ottenere un diploma equivalente a un diploma di scuola superiore. L'iniziativa mira a reintegrare questi giovani che abbandonano precocemente il processo di apprendimento e a consentire loro di integrarsi nelle strutture sociali, economiche e professionali.

Target Group: Il gruppo target delle Scuole di Second Chance include i giovani di età superiore ai 18 anni che hanno abbandonato il sistema educativo prima di completare il periodo di istruzione obbligatoria di nove anni. A questi giovani viene offerta una seconda possibilità di completare gli studi e di conseguire un diploma di scuola superiore.

Metodologia: Le Scuole della Seconda Opportunità operano come scuole pubbliche per adulti nel contesto dell'apprendimento permanente. Essi offrono un percorso educativo alternativo per gli individui che possono aver affrontato sfide nel completare la loro istruzione attraverso mezzi tradizionali. L'iniziativa si concentra sulla fornitura di opportunità di apprendimento su misura per soddisfare le esigenze e gli interessi degli studenti.

Le Scuole di Second Chance impiegano vari strumenti e risorse per sostenere i giovani che hanno abbandonato la scuola nel loro percorso educativo. Questi possono includere programmi di apprendimento flessibili, piani di apprendimento personalizzati, mentoring e servizi di consulenza per affrontare le barriere specifiche che hanno causato l'abbandono precoce.

Anche l'istituzione del l'"Osservatorio" da parte del l'Istituto di politica del l'istruzione (IEP) svolge un ruolo fondamentale nel sostenere l'iniziativa. Questo Osservatorio è responsabile del monitoraggio e della registrazione dei dati relativi all'abbandono scolastico, contribuendo a un approccio più efficace per affrontare la questione.

Attraverso l'implementazione delle Scuole di Seconda Opportunità, la Grecia mira a ridurre i tassi di abbandono scolastico, fornire ai giovani l'opportunità di completare la loro istruzione obbligatoria e aumentare il loro accesso al secondo stadio dell'istruzione secondaria.

È importante notare che, mentre non esiste una strategia nazionale ampiamente applicabile per affrontare l'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione in Grecia, iniziative come le Scuole di Seconda Opportunità dimostrano gli sforzi compiuti dagli attori civili e sociali per affrontare la questione e sostenere il reinserimento dei giovani che abbandonano prematuramente nel sistema educativo.

ITALIA

Il progetto NEET-WORK è rivolto ai giovani tra i 18 e i 29 anni, che stanno attraversando un periodo particolare della loro vita personale. Sono fuori dalla scuola e dal lavoro, con poche motivazioni per agire, forse disilluso o forse in attesa di nuove opportunità. A questi giovani in transizione, il progetto offre l'opportunità di tornare in gioco: un percorso di esplorazione delle loro capacità, reali e potenziali, acquisizione di nuove competenze, riattivazione delle motivazioni. Il tutto attraverso laboratori esperienziali con orientamento nel settore artigianale ma anche ludico e sportivo, accompagnati da un case manager di alcune cooperative sociali locali coinvolte nel progetto. Per la partecipazione ai laboratori è previsto il riconoscimento economico. I workshop sono stati pensati per offrire la possibilità di vivere esperienze positive, rispetto al contesto e alla socialità, lavorando su se stessi attraverso l'alternanza di diverse attività per aumentare il senso di séfficacia e sentirsi parte di un gruppo con cui condividere esperienze, conoscenze e competenze. L'obiettivo è costruire insieme - giovani, case manager, istituzioni e comunità - un progetto personalizzato di crescita, incoraggiando l'empowerment personale e collettivo e producendo un cambiamento significativo nella vita delle persone coinvolte e nella comunità.

TURKIYE

ERG (Eğitim Reformu Girişimi - Education Reform Initiative) è un think-and-do-tank indipendente e senza scopo di lucro che contribuisce alla trasformazione sistemica nell'istruzione per lo sviluppo del bambino e della società attraverso prove solide, dialogo costruttivo e pensiero innovativo/critico. I processi decisionali basati sull'evidenza nell'istruzione riguardanti il coinvolgimento degli stakeholder e garantire l'accesso di tutti i bambini a un'istruzione di qualità sono gli elementi chiave della trasformazione sistemica. ERG, istituito nel 2003, è un buon esempio per la società civile turca, poiché si tratta di un'iniziativa sostenuta da fondazioni leader in Turchia. Promuovendo un approccio multidisciplinare alla politica e alle pratiche educative, ERG svolge le sue attività di ricerca e istruzione attraverso l'unità dell'Osservatorio dell'istruzione e il Laboratorio per l'istruzione.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



INIZIATIVE DEL MERCATO DEL LAVORO

FRANCIA

In Francia, i rappresentanti del mercato del lavoro hanno attuato iniziative per rendere l'istruzione professionale più attraente e offrire opportunità di occupazione ai giovani nelle scuole. Una di queste iniziative è la "Campagna di promozione dell'apprendistato."

Obiettivo: L'obiettivo della campagna di promozione dell'apprendistato è quello di sensibilizzare i giovani sui benefici e le opportunità offerte dai programmi di apprendistato. L'iniziativa mira a cambiare le percezioni e promuovere l'istruzione professionale come un percorso valido e gratificante per carriere di successo.

L'iniziativa si rivolge principalmente agli studenti delle scuole secondarie, in particolare a quelli degli ultimi anni della loro istruzione. Mira a coinvolgere i giovani in una fase cruciale del loro percorso accademico quando stanno prendendo decisioni sui loro futuri percorsi di istruzione e carriera.

Metodologia:

- *I rappresentanti del mercato del lavoro* organizzano sessioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole per presentare i programmi di apprendistato come un'opzione attraente. I rappresentanti di varie industrie, datori di lavoro e apprendisti di successo condividono le loro esperienze, evidenziando i vantaggi dell'apprendistato, come la formazione pratica, i benefici finanziari e le prospettive immediate di occupabilità.
- *Opportunità di formazione professionale:* L'iniziativa fornisce informazioni sulla gamma di opportunità di formazione professionale disponibili attraverso l'apprendistato. Mostra diversi settori e industrie che offrono programmi di apprendistato, sottolineando il potenziale per lo sviluppo di competenze, progressione di carriera e prospettive di lavoro a lungo termine.
- *Partnership con i datori di lavoro:* I rappresentanti del mercato del lavoro collaborano con i datori di lavoro per creare posti di apprendistato e opportunità. Stabiliscono partnership con aziende, industrie e organizzazioni professionali, incoraggiandole a partecipare a programmi di apprendistato e fornire esperienze di formazione di qualità per gli studenti. Questa collaborazione assicura che l'apprendistato si allinei con le attuali esigenze del settore e offra lo sviluppo di competenze pertinenti.
- *Tutoraggio e orientamento:* I rappresentanti del mercato del lavoro facilitano i programmi di mentoring e orientamento, collegando gli studenti con i professionisti nei loro campi desiderati. I mentori forniscono approfondimenti, consigli e supporto per aiutare gli studenti a navigare nel processo di apprendistato e prendere decisioni informate sui loro percorsi di carriera.

Risultati:

- *Maggiore consapevolezza:* La campagna di promozione dell'apprendistato ha portato ad una maggiore consapevolezza tra gli studenti sui programmi di apprendistato come un prezioso percorso educativo.
- *Maggiore percezione:* L'iniziativa ha contribuito a cambiare la percezione della formazione professionale, evidenziando i suoi benefici in termini di competenze pratiche, occupabilità e opportunità di avanzamento di carriera.
- *Maggiore partecipazione:* il numero di studenti che scelgono l'apprendistato ha mostrato una tendenza al rialzo, indicando una risposta positiva alla campagna e un maggiore interesse per la formazione professionale.

La campagna di promozione del l'apprendistato dimostra un approccio efficace alla promozione del l'istruzione professionale e al l'offerta di opportunità di impiego ai giovani nelle scuole. Il suo focus sulla diffusione delle informazioni, le partnership con i datori di lavoro, la guida e la guida si allinea con gli obiettivi del progetto DROPOUT. Le intuizioni di questa iniziativa possono contribuire allo sviluppo di strategie e interventi nell'ambito del progetto per rendere l'istruzione professionale più attraente e fornire opportunità di occupabilità per i giovani, impedire in ultima analisi l'abbandono scolastico e facilitare la transizione verso il mercato del lavoro.

GRECIA

Corso di formazione professionale con partenariato del settore privato: Una delle vere iniziative del mercato del lavoro in Grecia per rendere l'istruzione professionale più attraente e offrire opportunità di occupazione ai giovani a scuola è un corso di formazione professionale che è stato lanciato in collaborazione con il settore privato. L'iniziativa mira ad affrontare le sfide della disoccupazione giovanile e ad allineare maggiormente l'istruzione professionale al mercato del lavoro per migliorare l'occupabilità dei partecipanti.

Obiettivi: L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di colmare il divario tra l'istruzione professionale e il mercato del lavoro, rendendo la formazione professionale più pertinente e attraente per i giovani. Coinvolgendo il settore privato nello sviluppo dei programmi di studio e fornendo opportunità di formazione pratica, l'iniziativa mira a fornire ai partecipanti le competenze e le competenze richieste dai datori di lavoro, aumentando così le loro possibilità di trovare un lavoro dignitoso e sostenibile.

Metodologia: Il corso di formazione professionale è progettato per essere più pratico e pratico, contrastando l'approccio tradizionale basato sulla teoria che spesso manca di collegamenti diretti con il mercato del lavoro. I partecipanti a questo programma trascorrono tre giorni alla settimana con una società partner e i restanti due giorni in una scuola professionale. Questo modello innovativo consente agli studenti di acquisire esperienza nel mondo reale mentre imparano, migliorando la loro comprensione delle esigenze e dei requisiti del settore.

Vantaggi: Questa iniziativa offre diversi vantaggi sia per i partecipanti che per l'economia locale:

1. Migliori prospettive di lavoro: Fornendo una formazione pratica e allineando il curriculum con le esigenze del settore, l'iniziativa migliora le prospettive di lavoro dei partecipanti, rendendoli più competitivi sul mercato del lavoro.
2. Maggiore fiducia in se stessi: i partecipanti acquisiscono fiducia nelle loro capacità mentre sviluppano abilità e conoscenze pratiche, rendendoli più sicuri di sé nel perseguire opportunità di lavoro.
3. Maggiore reddito potenziale: Dotare i partecipanti di competenze e competenze pertinenti aumenta le loro probabilità di ottenere posti di lavoro più remunerativi, contribuendo alla loro indipendenza finanziaria e benessere generale.
4. Nuovi lavoratori qualificati per l'economia: il partenariato con il settore privato consente all'economia locale di accedere a un pool di lavoratori qualificati che possono contribuire alla crescita della produttività e allo sviluppo economico.

È importante notare che questa iniziativa trae ispirazione dal sistema svizzero di istruzione e formazione professionale, noto per il suo forte partenariato tra lo Stato e il settore privato. L'Agenzia svizzera per lo sviluppo e la cooperazione (DSC) ha utilizzato questa esperienza per promuovere un cambiamento simile nel sistema di istruzione professionale della Grecia, sottolineando la formazione pratica e il coinvolgimento del settore privato nello sviluppo dei programmi di studio.

Concentrandosi sullo sviluppo di competenze professionali di qualità e garantendo un accesso equo alle opportunità di formazione per tutti, compresi quelli provenienti da ambienti svantaggiati, questa iniziativa mira a contrastare la disoccupazione giovanile e creare un mercato del lavoro più dinamico e inclusivo in Grecia.

ITALIA

Formazione pratica: le Imprese di Formazione del CEFAL (Imprese Formative di CEFAL) Particolarmente significativa nei percorsi formativi del CEFAL è l'esperienza dell'impresa di formazione, tra le poche in Italia.

L'impresa di formazione è un'azienda all'interno della scuola dove:

- lo studio si fonde con la pratica,
- impari dall'esperienza,
- gli insegnanti sono abili artigiani e tecnici,
- si pratica l'alternanza scuola-lavoro,
- fai stage in azienda,
- l'attenzione è focalizzata sull'aspetto etico delle attività economiche

Lo studente acquisisce competenze, esercita la professione, beneficiando di servizi di supporto pedagogico e accompagnamento socio-professionale. L'ipotesi è che lo studente impari meglio attraverso un'esperienza che non sia simulata, ma calata in un vero contesto produttivo. Oltre a mettere in pratica le nozioni tecniche e teoriche apprese a scuola, gli studenti imparano anche a relazionarsi con i clienti reali, a gestire situazioni impreviste e a relazionarsi con colleghi/colleghi in un contesto professionale.

TÜRKİYE

La cooperazione per il Progetto di Educazione Professionale (ISO MEIP) è stata implementata da gennaio 2019 con la collaborazione della Camera dell'Industria di Istanbul (ISO), della Camera di Commercio di Istanbul (ITO), dell'Università Tecnica di Istanbul (ITO) e del Ministero dell'Istruzione (Mone).

ISO MEIP mira ad aumentare l'attrattiva delle scuole di istruzione professionale e tecnica e preparare gli studenti per la qualità e l'occupabilità sostenibile fornendo una formazione di alta qualità e pertinente. Con questo obiettivo, i Consigli Esecutivi del Protocollo sono stati istituiti in scuole di progetto per decidere in collaborazione sulla gestione della scuola, i programmi di formazione, l'apprendistato e lo sviluppo delle competenze degli studenti con la partecipazione di direttori scolastici e industriali.

Metodologia: 40 scuole professionali e tecniche, 1 Vocational Education Centre, 11 Fine Arts High School e 23 Special Education Vocational Schools a Istanbul sono stati incontrati con 140 industriali membri dei comitati professionali ISO. Con questo abbinamento funzionale e una gestione scolastica innovativa, 50.000 studenti, 2700 insegnanti e 220 direttori e vicedirettori sono stati coinvolti nel processo.

Risultati :

- apprendistato e opportunità di sviluppo di competenze per gli studenti in ambienti di produzione reali delle aziende
- programma di formazione manageriale per direttori scolastici
- formazione professionale e personale per insegnanti
- seminari sulla trasformazione digitale e le tendenze tecnologiche per gli studenti
- Eventi SoftTalk dove studenti e rappresentanti del settore VET si incontrano

Oltre all'ISO MEIP, i rappresentanti del mercato del lavoro sostengono attivamente i processi in "MESEMP" e "1000 Schools in VET Project" i cui dettagli sono indicati.

ANNEXES

- Breve sommario delle buone pratiche

PARTNERS

Etudes Et Chantiers Corsica

Sorio - France

Sito web: www.ec-corsica.eu

Contatto: regoli...@ifrtscorse.eu

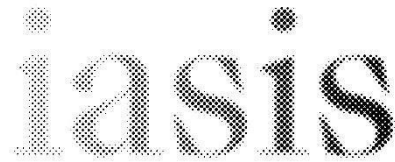


IASIS

Atene - Grecia

Sito web: www.iasismed.eu

Contatto: thanos.loules@iasismed.eu



Institut Regional d'Insertion Professionnelle
et Sociale

Bastia - Francia

Website:

Contatto: r.dogaru@gmail.com



Associazione Gio.Net

Bologna - Italia

Website: <http://www.gio-net.org/>

Contact: mirco.trielli@zefiroformazione.it





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Yakacik professionale e tecnica Anatolian
High School

Istanbul - Türkiye

Sito web: www.yakacikeml.K12.tr

Contatto: ahusimsek05@gmail.com

